



QUISTELLO (MN)

e-mail: mnlic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: mnlic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>



DISCIPLINARE INTERNO

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

PREMESSA

Tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19, si ritiene essenziale illustrare le disposizioni specifiche di natura sanitaria, declinate sulla scorta delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'istituto e garantire la salubrità degli ambienti, adottando misure organizzative di sicurezza anti-contagio da COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione scolastica, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente disciplinare integra e sostituisce il protocollo sottoscritto in data 20 maggio 2020 dalle medesime parti.

Art. 1

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Attraverso il presente documento, pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo www.icquistello.edu.it, e, a mezzo di apposite locandine informative, esposte nei luoghi maggiormente visibili di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, si rende nota la presente informativa che concerne i seguenti punti:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus, per quanto di propria conoscenza, nei 14 giorni precedenti, provvedimenti di quarantena o isolamento domiciliare);
3. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani, indossare la mascherina quando necessario e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'obbligo, per ciascun lavoratore, di partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento in materia di COVID;

5. l'obbligo, per ciascun lavoratore, di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
6. l'obbligo di condividere, per studenti e famiglie, il nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.

Art.2

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E DISPOSIZIONI PER ENTRATA E USCITA

Le attività scolastiche sono organizzate in funzione del distanziamento sociale e del divieto di assembramento. I layout delle aule, nelle scuole primarie e secondarie, sono definiti tramite apposite marcature e delimitazioni e sono tali da garantire il distanziamento fisico in condizioni statiche, sia nel rapporto alunno-alunno che nel rapporto alunno-insegnante. Nel caso di alunni di scuola primaria e secondaria, è d'obbligo l'uso della mascherina in tutte quelle situazioni dinamiche, all'interno delle aule e negli spazi comuni, in cui non può essere garantita la distanza di un metro tra le rime buccali, come indicato dal CTS nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020. Per situazioni dinamiche si intendono anche quelle circostanze in cui uno o più alunni si alzino dal proprio posto per uscire dall'aula o rientrino in essa dall'esterno. In tal caso l'intero gruppo classe è tenuto ad indossare la mascherina.

In tutti gli spazi didattici e per tutti gli ordini di scuola, sono inoltre rispettati gli standard minimi di superficie di cui al D.M. 18 dicembre 1975, necessari per garantire adeguate condizioni igienico-sanitarie e definire capienze tali da evitare condizioni di affollamento.

Le attività didattiche, se compatibili con tale modalità, saranno preferibilmente tenute all'aperto, con particolare riferimento alle discipline motorie.

La frammentazione dell'istituto su più plessi rappresenta un indubbio vantaggio in riferimento ad ipotetiche situazioni di assembramento, con particolare riguardo ai momenti di ingresso ed uscita, sia degli studenti che del personale scolastico. L'esiguo numero di alunni frequentanti i plessi periferici, unitamente alla possibilità, per buona parte della medesima utenza, di recarsi a scuola autonomamente, con spontaneo scaglionamento degli arrivi, costituisce di per sé agevolazione nella prevenzione di situazioni di affollamento in corrispondenza dei punti di accesso. Al fine di favorire il naturale flusso in arrivo, gli alunni accederanno direttamente ai locali scolastici, a partire dall'orario di presenza del personale addetto alla vigilanza nelle diverse classi, evitando concentrazioni davanti ai punti di accesso agli stabili.

Nei plessi della scuola dell'infanzia si procederà a garantire fasce orarie di accesso ed uscita più ampie rispetto a quelle dei precedenti anni scolastici, sempre al fine di favorire uno scaglionamento, con la collaborazione delle famiglie dei bambini.

Nel plesso centrale di Quistello, comprendente circa la metà degli iscritti dell'I.C., suddivisi in alunni di scuola primaria e secondaria, si ricorrerà ad uno sfasamento spaziale degli accessi, utilizzando tre punti di ingresso, uno dei quali recentemente realizzato, e ad uno sfasamento temporale tra alunni appartenenti ai due ordini di scuola. Nel primo periodo scolastico si cercherà la collaborazione di volontari, agenti di polizia locale, operatori della Croce Bianca e della Protezione Civile per gestire i flussi nelle aree limitrofe alle scuole.

La gestione dell'uscita sarà affidata a misure di organizzazione interna, prevedendo un deflusso ordinato e frazionato delle classi presenti.

In riferimento al personale, l'accesso degli ATA avverrà in orari antecedenti rispetto a quelli di arrivo dell'utenza e degli insegnanti. In considerazione dell'esiguo numero dei lavoratori in questione, non si ritiene necessario adottare ulteriori misure di prevenzione. I punti di accesso saranno presidiati da delegati al controllo della temperatura e relativa registrazione.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso alla struttura è consentito attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio (controllo della temperatura, registrazione, uso della mascherina, distanziamento sociale e igiene delle mani e di locali e superfici interessate).

Nel caso di inserimento di bambini neoiscritti all'infanzia, si utilizzeranno preferibilmente aree esterne, laddove possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche. In caso contrario, comunque, sono state individuate aule con accesso diretto dall'esterno, in modo da evitare spostamenti di genitori all'interno di altri locali dei plessi. Le attività che coinvolgono i genitori dovranno comunque svolgersi, nel caso di sezioni miste, in presenza dei soli bambini neoiscritti, impegnando in altre attività e in altri spazi quelli di età superiore. Ciascun genitore dovrà comunque essere munito di mascherina e dovrà sottoporsi al controllo della temperatura e relativa registrazione. I locali al chiuso interessati da queste attività e ai quali hanno fatto accesso gli esterni saranno soggetti ad accurate operazioni di pulizia e igienizzazione, nonché ad una prolungata aerazione naturale.

E' prevista la misurazione della temperatura corporea nei confronti del personale a vario titolo operante, dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, prima dell'accesso alle sedi delle scuole dell'infanzia. L'obbligo della misurazione, per i soli alunni, non è previsto per gli altri ordini di scuola.

Art. 3 PERSONALE ESTERNO

In riferimento ai visitatori, si adottano le seguenti misure, con la finalità di ridurre gli accessi allo stretto necessario e prevenire potenziali rischi di contagio e contaminazione degli ambienti:

- definizione di fasce orarie di apertura al pubblico tali da non interferire con momenti delicati delle attività scolastiche;
- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, per mezzo dell'indirizzo email istituzionale, mn821001@istruzione.it, al quale inviare eventuali richieste motivando, se ritenuto necessario, l'esigenza di recarsi di persona nei locali scolastici;
- individuazione dei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, a seguito di richiesta motivata di cui al precedente punto;
- programmazione degli appuntamenti e successiva conferma;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale e cartellonistica sul distanziamento e sui percorsi;

MNIC821001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002950 - 02/09/2020 - A.3 - U

- regolare controllo di temperatura e registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza o domicilio), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso, del tempo di permanenza;
- obbligo di igiene delle mani attraverso gel disinfettante, disponibile in corrispondenza degli ingressi;
- obbligo di indossare mascherina durante la permanenza all'interno dei locali scolastici;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi, con particolare riferimento a quelli frequentati da esterni e alle superfici di contatto interessate (maniglie di porte e finestre, braccioli, sedute, superfici di tavoli o desk, interruttori, corrimano, pulsantiere di ascensori e distributori, sportellini di distributori, rubinetti, ecc.);

Le postazioni di segreteria, deputate alla ricezione del pubblico, sono dotate di barriere in policarbonato. L'attività di front office può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di schermi di protezione. L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso), assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature (ad esempio, delle penne e di altro materiale di cancelleria), favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria. Chiunque faccia accesso ai locali, previo appuntamento, avrà l'obbligo di indossare mascherina chirurgica.

Chiunque si trovi in condizione di dover lasciare o prelevare materiali dovrà obbligatoriamente attenersi alle specifiche disposizioni dell'Istituto, che prevedono lo scambio di merci, limitando l'accesso all'area di ingresso e attenendosi alla rigorosa distanza di due metri. Nel caso in cui la movimentazione dei materiali risultasse agevole per il personale in servizio, le forniture saranno depositate in aree esterne.

Gli addetti alla manutenzione dovranno rispettare l'utilizzo della mascherina, dei guanti, della distanza di almeno due metri dagli altri lavoratori e delle altre indicazioni previste dal presente protocollo. Gli accessi dovranno essere preventivamente autorizzati e dovranno avvenire nei giorni e nelle fasce orarie concordate.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nei locali scolastici (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico.

La rilevazione della temperatura sarà effettuata anche nei confronti degli esterni, prima dell'accesso. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Art. 4

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LOCALI

Prima della ripresa delle attività, sarà predisposta una pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. Quotidianamente, i collaboratori scolastici, dotati dei DPI necessari come da schede di sicurezza dei prodotti, faranno ricorso a detergenti e, successivamente, a prodotti disinfettanti a base di cloro (sodio ipoclorito in concentrazione minima dello 0,1%) o alcol (concentrazione minima 70%) per la sanificazione dei servizi igienici e delle superfici più frequentemente soggette al

contatto (banchi, tavoli, corrimani, maniglie delle porte, tastiere, schermi touch, mouse, telefoni, distributori di cibo e bevande ecc). I prodotti utilizzati sono regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute e classificati come PMC o biocidi.

Al fine di garantire l'efficacia di queste operazioni ed in riferimento agli arredi, si è proceduto all'eliminazione di quelli inutili, non funzionali e difficilmente igienizzabili (perché in materiali non idonei, perché non dotati di ante, ecc.). Si è proceduto, inoltre, alla rimozione di materiali morbidi e porosi, tipo tappeti, cuscini, ecc. Per materiali tessili dei quali non si può fare a meno è previsto il lavaggio con acqua calda a temperature di almeno 70-90°C o lavaggio a bassa temperatura con impiego di candeggina.

Nel caso delle scuole dell'infanzia, per oggetti o giochi che potrebbero essere portati alla bocca, è prevista una fase di lavaggio, successiva al trattamento con prodotti igienizzanti.

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti è assicurata secondo un cronoprogramma ben definito, che identifica operazioni di routine e interventi a necessità, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Per i servizi igienici saranno previste, come richiesto dal Protocollo d'Intesa del 6 agosto 2020, aerazione permanente, compatibilmente con le condizioni climatiche, e disinfezione, almeno due volte al giorno.

I collaboratori scolastici devono altresì rifornire, con continuità, i bagni di sapone e salviette monouso, allontanare quotidianamente i rifiuti ed aerare i locali.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, la scuola provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia così come previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 e della Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020;
- utilizzare materiale detergente e igienizzante, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali;
- sottoporre a regolare detersione ed igienizzazione le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Art. 5

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/VENTILAZIONE DEI LOCALI

E' fatto divieto di utilizzo di impianti di condizionamento e qualunque altra apparecchiatura che determini il ricircolo di masse d'aria all'interno dei locali, fino all'effettuazione di verifiche volte a garantire quanto previsto dal Rapporto ISS Covid-19 n. 33/2020.

E' invece necessario favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni, in particolar modo a seguito di accessi da parte di terzi.

Art. 6

IGIENE PERSONALE

Tutte le persone presenti nei locali scolastici sono tenute ad adottare le previste precauzioni igieniche, in particolare per le mani. A tal fine vengono messi a disposizione, in punti facilmente individuabili ed in corrispondenza degli accessi, nei servizi igienici, in ogni ufficio o postazione di lavoro e in tutte le aule, idonei mezzi detergenti per le mani, accessibili a tutti i presenti grazie a specifici dispenser.

Tutti i servizi igienici sono dotati di saponi detergenti e salviette monouso, nonché di cartellonistica circa le modalità di lavaggio. Si consideri, pertanto, raccomandata la

ART. 7 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e, data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda, comunque, alle indicazioni dell'autorità sanitaria.

Allo stato attuale è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). Non risultano pertanto idonee le cosiddette "mascherine di comunità".

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Il CTS si esprimerà entro l'inizio delle lezioni in ordine all'obbligo di utilizzo di mascherina da parte degli studenti. Ad oggi l'uso è previsto solo in situazioni dinamiche o in assenza del prescritto distanziamento sociale.

Al momento le recenti disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza COVID-19 non esplicitano le modalità di smaltimento dei DPI (intesi come mascherine e guanti) utilizzati in questo periodo in luoghi di lavoro, diversi dalle strutture sanitarie o assimilate, ove non si siano riscontrati casi di persone affette dalla malattia.

Fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, saranno pertanto smaltiti nei rifiuti indifferenziati. In dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti, potranno essere utilizzati due o più sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti andranno adeguatamente chiusi, utilizzando guanti monouso, senza comprimere i rifiuti, utilizzando legacci o nastro adesivo e smaltiti come da procedure già in vigore.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Per il personale delle scuole dell'infanzia, oltre alla consueta mascherina chirurgica, sarà previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

In riferimento ai collaboratori scolastici, addetti all'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti, si provvederà a fornire ulteriori e idonei DPI sulla base delle frasi di rischio e delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti stessi.

ART. 8 GESTIONE SPAZI COMUNI (AULA DOCENTI/DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK/MENSA SCOLASTICA)

L'accesso agli spazi comuni, ovvero alle aree dove sono ospitati distributori di bevande/snack, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei

locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. E' comunque d'obbligo indossare la mascherina.

Nei pressi dei distributori verranno messi a disposizione un dispenser di gel disinfettante e salviette monouso per realizzare una accurata disinfezione delle mani prima dell'utilizzo delle apparecchiature. Gli utenti saranno informati anche attraverso l'apposizione di un cartello informativo.

Sarà garantita la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali comuni, oltre che delle tastiere e degli sportelli dei distributori di bevande e snack.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, con previsione, ove necessario, dell'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere, ad oggi, la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Le aule docenti saranno utilizzate nel rispetto del distanziamento sociale e previo utilizzo della mascherina. Sono previste condizioni di aerazione al pari degli altri locali scolastici.

Art.9

UTILIZZO DI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Art.10

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, sarà promosso un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si prevedono:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Art.11

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La figura del referente d'istituto per il COVID-19 è individuata nel Dirigente Scolastico, sostituito in caso di assenza o di impedimento dai delegati. Le figure menzionate saranno adeguatamente formate sulle procedure da seguire, di seguito riportate.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è previsto:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre previsto un sistema di monitoraggio e segnalazione, per il tramite degli insegnanti referenti o coordinatori, della numerosità delle assenze per classe che avrà lo scopo di identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe o tra gli insegnanti, il referente scolastico per il COVID-19 deve darne comunicazione all'ATS. Il valore di riferimento da tenere in considerazione per la comunicazione al dipartimento di prevenzione è fissata al 40%. Per la segnalazione da parte degli insegnanti al referente scolastico COVID-19 si individua una percentuale pari al 30%.

Sarà tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe sul quale annotare ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ATS competente territorialmente.

I genitori dovranno inviare tempestiva comunicazione per eventuali assenze per motivi sanitari, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Alle famiglie e agli operatori scolastici è richiesta la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19. Per la definizione di contatto stretto si riporta il contenuto della Circolare MS n. 18584 del 29 maggio 2020:

"Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;*

- **MNIC821001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002950 - 02/09/2020 - A.3 - U**
un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- *una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto."*

Gli alunni e il personale scolastico dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

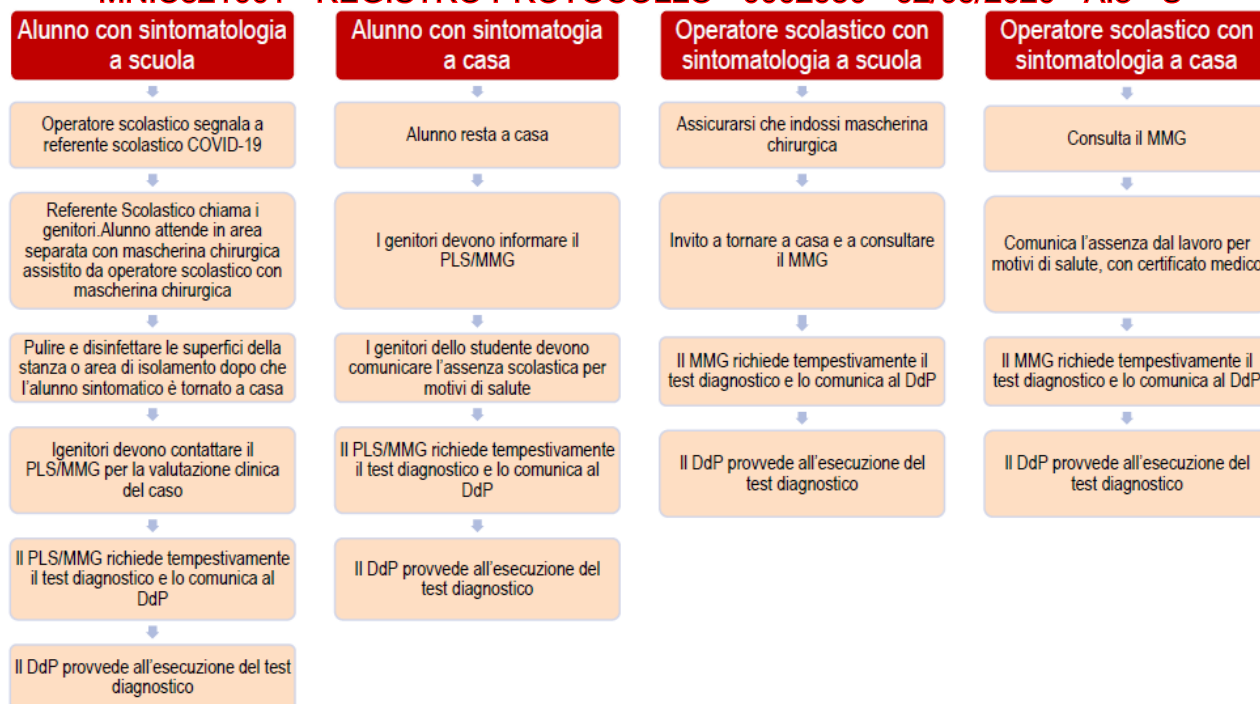
Al fine di una individuazione precoce dei casi di contagio, il personale scolastico è tenuto a prestare attenzione ad eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19.

All'interno di ciascun plesso è individuato un ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). Tali spazi saranno costantemente ventilati, forniti di mascherine chirurgiche per la persona ospitata, di dispenser di gel disinfettante e apposita cartellonistica identificativa con divieto di accesso o di avvicinamento per i non autorizzati. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI (almeno mascherina chirurgica) fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale che, tempestivamente avvisato della situazione, dovrà recarsi a scuola nel più breve tempo possibile. L'alunno verrà riconsegnato all'esterno della struttura, seguendo il percorso più breve possibile per raggiungere le aree all'aperto. L'operatore provvederà, successivamente allo sgombero del locale, a mantenere le condizioni di aerazione e ad effettuare tutte le operazioni di sanificazione straordinaria, per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici. Sarà necessario, inoltre, disfarsi o igienizzare i DPI utilizzati ed evacuare i rifiuti eventualmente generatisi, secondo le indicazioni reperibili nei precedenti articoli. Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Le procedure operative per la gestione di potenziali casi di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia sono definite in dettaglio nel Rapporto ISS COVID n. 58 del 21 agosto 2020, cui fa riferimento il seguente schema riassuntivo, riportante, per completezza, le azioni da intraprendere anche in caso di manifestazione di sintomi a casa:

MNIC821001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002950 - 02/09/2020 - A.3 - U



Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- l'alunno deve essere ospitato nella stanza dedicata o nell'apposita area di isolamento;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- i genitori devono contattare il pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà all'ATS che provvederà all'esecuzione del test

MNIC821001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002950 - 02/09/2020 - A.3 - U
diagnostico. Se il test è positivo, il referente scolastico COVID-19 fornirà al dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- l'alunno deve restare a casa;
- i genitori devono informare il pediatra;
- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve restare a casa;
- informare il proprio medico;
- comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse positivo e fossero trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona ha visitato o utilizzato la struttura, si effettuerà una sanificazione straordinaria della scuola, consistente in:

- chiusura delle aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- apertura di porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

ART. 12 ASSENZE E RIAMMISSIONE NELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, l'alunno deve restare a casa. Nel caso in cui l'aumento della temperatura corporea e/o la sintomatologia si manifestino in ambito scolastico, l'alunno verrà affidato quanto prima ad un genitore o tutore legale. In entrambi i casi la famiglia è tenuta ad informare il pediatra di libera scelta per la valutazione clinica (triage telefonico). Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nel caso in cui la valutazione del pediatra dovesse ricondurre la sintomatologia a patologia diversa da COVID-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra stesso che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Il pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiederà invece il test diagnostico al dipartimento di prevenzione. Se il test è positivo, per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica e sarà necessario esibire il certificato di "avvenuta negativizzazione", rilasciato dal dipartimento di prevenzione. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, valgono le indicazioni di cui al punto precedente.

I genitori dello studente devono comunicare tempestivamente, con le modalità successivamente individuate e comunicate dall'istituzione scolastica, l'assenza per motivi di salute, al fine di consentire il monitoraggio delle percentuali di assenza nel gruppo classe che, se superiori al 40% degli alunni, sottopongono l'istituzione stessa ad obbligo di comunicazione al dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, anche la riammissione nelle scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Ulteriori e successive disposizioni normative relative alle modalità di riammissione a scuola e alla documentazione da esibire, saranno oggetto di comunicazione da parte dell'istituzione scolastica.

ART. 13 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto dovranno essere limitati al minimo indispensabile e saranno gestiti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituto. Durante gli spostamenti corre l'obbligo di mantenere il più possibile la destra, rispettando la segnaletica orizzontale, ove presente. Se lo spostamento concerne gruppi di studenti, è necessario mantenere l'assetto "a fila indiana", preservando il distanziamento di 1 metro l'uno dall'altro. Inoltre, nel salire e scendere le scale, occorre mantenere sempre la distanza di sicurezza di tre gradini da chi precede.

Saranno consentite le riunioni in presenza, laddove le stesse fossero connotate dal numero ridotto dei partecipanti, dal carattere della necessità e urgenza. In tal caso, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Art. 14 DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL

34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. E-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque in tutti i casi di ricovero ospedaliero.

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento in forma congiunta è stato redatto dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il D.S.G.A., unitamente a R.L.S., R.S.P.P., medico competente e la R.S.U. dell'Istituto. Essi costituiscono la Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, per l'applicazione e la verifica delle regole espone.

Quistello (MN), il 2 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico, Dott. Andrea D'Aprile

Il D.S.G.A. , Dott.ssa Elisabetta Melli

Il R.S.P.P., Ing. Daria Massobrio

Il M.C., Dott. Dario Valenza

Il R.L.S., Prof. Pierluigi Volpi

Le R.S.U.:

Ins. Silvia Ferrari

Ins. Raffaella Brogna